



n. 88

25 novembre 1996

CENA DEGLI AUGURI

Il Consiglio Direttivo, come ormai consuetudine, ha organizzato in occasione delle prossime festività, un incontro conviviale per uno scambio di auguri tra gli "amici", esteso a familiari e simpatizzanti.

La tradizionale "cena degli auguri" è stata fissata per **venerdì 20 dicembre 1996** alle **ore 20** presso il **Ristorante CAPRICE** (via Pinerolo,1): parteciperà all'incontro il **prof. Gianluigi MARIANNINI**, noto esponente della cultura torinese.

Soci e simpatizzanti che intendono partecipare alla cena sono pregati di far pervenire le **prenotazioni** alla segretaria entro il 18/12/96, telefonando ad uno dei seguenti numeri: **934.24.28** (ore ufficio) oppure **934.23.22**.

Confidiamo in una numerosa partecipazione ed anticipiamo a tutti i soci ed in particolar modo a quelli che non potranno partecipare all'incontro, i più fervidi e cordiali auguri di buone feste.

VISITE GUIDATE

Il nostro associato dott. MONTEMURRO, che già nell'Assemblea Generale di giugno aveva posto una mozione, è intervenuto alla riunione del Consiglio Direttivo del 6 novembre u.s. per meglio articolare la proposta: egli chiede alla nostra Associazione di organizzare un gruppo di guide volontarie che si assuma il compito di effettuare visite guidate della nostra città, dando inizio ad un vero e proprio servizio con cadenza settimanale, collegato con l'Ente Turismo.

A questo punto noi giriamo la proposta a tutti gli associati e restiamo in attesa di risposta e di adesione da parte dei giovani e meno giovani favorevoli all'iniziativa, eventualmente integrata da suggerimenti personali.

RIUNIONE CONVIVIALE DI MEZZA ESTATE

Come da programma il 24 agosto scorso ha avuto luogo la riunione conviviale a Pramollo, con visita della città di Pinerolo, del Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria e del Parco Ornitologico Martinat, con la partecipazione degli amici sudafricani presenti in Avigliana.

Di particolare interesse si è rivelata la visita al Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria, modernamente organizzato ed ospitato in locali ben attrezzati, che consentono la piena valorizzazione degli importanti cimeli esposti.

Assistiti dal dragone Massimiliano Guatta, guida molto preparata ed esperta, abbiamo così ripercorso la storia prestigiosa della cavalleria dalla sua fondazione ai giorni nostri.

A testimonianza della nostra soddisfazione abbiamo successivamente inviato al ten. col. Pollani una lettera di ringraziamento, manifestando uno speciale apprezzamento per l'operato della guida, che, con i suoi interventi, aveva saputo coinvolgerci nella ricostruzione di vicende storiche, patrimonio della nostra nazione.

Quale ultimo atto ed ad ulteriore nostra soddisfazione ci è giunta in risposta una lettera in cui il giovane soldato ci comunicava la sua nomina a caporale scelto, in seguito alle ostre particolari ed entusiastiche parole di apprezzamento.

GITA D'AUTUNNO

Effettuata il 19 ottobre scorso in una luminosa giornata di sole, la gita a **CASTELL'ARQUATO** ha concluso in bellezza le uscite annuali dell'Associazione, sia per l'interesse delle località visitate che per l'ambiente naturale in cui le stesse erano inserite: le colline del Piacentino ricoperte di vigneti, ravvivate dai caldi colori dell'autunno.

Il giro turistico ha inizio da **VELLEIA**, centro archeologico tra i più importanti dell'Emilia, ove la numerosa comitiva dei partecipanti subito incontra una preparatissima guida (una gentil donzella) che l'accompagnerà per l'intera giornata.

Velleia, piccola Pompei del Nord, di origine ligure, poi municipio romano, fu fiorente soprattutto nel I e nel II secolo d.c.; scomparve dalla storia attorno al IV secolo, per riapparire verso il 1750, riscoperta da Filippo di Borbone duca di Parma, fratello di Carlo di Borbone Re di Napoli (che a sua volta aveva iniziato gli scavi nel centro Vesuviano, evidentemente accomunato al fratello dalla stessa passione per l'archeologia).

La comitiva aviglianese si aggira tra le imponenti rovine del Foro, riportate alla luce dagli scavi, tra la basilica, le terme e l'anfiteatro.

Di particolare interesse per i gitanti è la "Tavola di Velleia" conservata nel piccolo "antiquarium": là ove l'antico amanuense indica il quantitativo di derrate che ogni fondo doveva consegnare alla pubblica Annona, vi è un'esplicita menzione del "fundus Avilianus". La cosa presenta per noi un indubbio interesse, anche se, come rileva Carlo Antonielli d'Oulx nei suoi "Appunti per una storia di Avigliana", non è certo che il riferimento riguardi la nostra città.

Lasciata Velleia, facciamo tappa per il pranzo al ristorante Crocetta di Castell'Arquato, ove possiamo gustare le specialità piacentine, inaffiate dal Gutturnio, vino famoso che in passato ha riscosso il plauso di Giulio Cesare. Sono già le quattro pomeridiane quando iniziamo la salita che porta al centro storico di Castell'Arquato.

A metà della via Remondini, la guida introduce la comitiva nel torrione Farnesiano, sede del Museo Geologico, per ammirare le ricche collezioni di fossili del Pliocene e del Pleistocene rinvenuti nei calanchi della zona; sosta assai interessante, se non fosse che impegna una buona mezz'ora.

Quando usciamo è quasi l'imbrunire, e rimane poco tempo per la visita del centro storico.

Il borgo antico di Castell'Arquato, arroccato su uno dei primi contrafforti dell'Appennino, dominante la valle del fiume Arda e la piana di Piacenza, ha origini che risalgono all'epoca romana augustea.

Meraviglia incontrare un borgo medievale tanto ben conservato, imponente testimonianza di antichi splendori, a così poca distanza dalle moderne città della pianura padana.

La strada sale via via tra le case medievali fino a raggiungere il complesso monumentale della piazza Matteotti, sulla sommità del colle, ove sorgono il merlato palazzo Pretorio e la splendida Collegiata romanica, sopra i quali si erge la Rocca eretta dal Comune di Piacenza e rafforzata da Luchino Visconti, con le intatte torri merlate.

Dopo una veloce carrellata sugli insigni monumenti, che meriterebbero ben altra attenzione, rimane soltanto il tempo per gettare ancora uno sguardo alla valle luminosa che si stende a piè del colle, dal panoramico Belvedere che si erge sul fianco del piazzale.

Ancora un momento di sosta per acquistare i prodotti locali in una bottega tipica, prima di risalire sul pullman che ci riporterà ad Avigliana (per non affaticare i gitanti l'autista ha nel frattempo raggiunto la sommità del colle).

Resta solo il rimpianto di non aver apprezzato appieno le meraviglie del borgo antico; vuol dire che cercheremo di trovare lo spazio per un supplemento alla visita, in occasione di una prossima uscita.

LIBRI LIBERI

Nei giorni 7-8-9-10 novembre u.s. si è svolta, come lo scorso anno, in piazza Conte Rosso e nella sala consiliare la Mostra-Mercato del libro.

Anche la nostra Associazione è stata presente con una bancarella, nella quale sono state esposte alcune pubblicazioni riguardanti la storia di Avigliana, del Dinamitificio Nobel e di Ascanio Sobrero, oltre alla serie di cartoncini artistici, riproducenti monumenti della nostra città, tratti da disegni del pittore Felice Richetto, che sono stati molto apprezzati.

Buona la riuscita della manifestazione, anche se con uno scarso numero di visitatori.

TESSERAMENTO

Con il mese di novembre si sono aperte le iscrizioni all'Associazione per l'anno 1997, nonchè il rinnovo delle tessere sociali.

Nel constatare che alcuni soci non hanno ancora provveduto a versare la quota per il 1996, imputando ciò a pura dimenticanza, con il presente notiziario si invitano i soci inadempienti a voler regolarizzare la propria posizione, ricordando che con le quote sociali si rendono possibili le iniziative intraprese a favore di Avigliana.

LUTTO

Lo scorso mese di ottobre è mancato in Torino il nostro socio dr. **ERNESTO CASORATI**.

Era figlio di Maria Berta, appartenente ad una antica famiglia aviglianese e di Pier Renato Casorati, accademico di S. Luca, autore di una delle prime pubblicazioni su Avigliana, edita dalla Cairoli di Como nella prestigiosa collana "I Tesori d'Italia".

Per questi suoi legami, aveva sempre mantenuto contatti con la nostra città e con questa associazione, della quale seguiva con interesse le iniziative.

Alla famiglia porgiamo le nostre sentite condoglianze.

"BENVENUTO" AI NUOVI SOCI

I nuovi soci che hanno aderito al nostro sodalizio e che con gioia vi presentiamo sono:

VELTRI Alfredo
Benvenuti!

VELTRI Maria